

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.

o o o

g) NUOVE PROPOSTE DI SISTEMAZIONE DEL CREDITO DI QUESTO ISTITUTO VERSO LA S.A.T.A. -

Il Direttore Generale riferisce che con contratto 26 luglio 1937, tenuto conto delle disastrose condizioni della Società An. Alberghi, Terme e Affini (S.A.T.A), venne sistemato il noto credito di questo Istituto verso la Società stessa (in conformità di quanto stabilito dal Consiglio in adunanza 31.1.1934), concedendo alla S.A.T.A. varie agevolazioni, fra cui la proroga ad anni 50 del periodo di ammortamento e la riduzione al 5% del saggio di interesse.

Mentre nel progetto di sistemazione era contemplato anche il rimborso della partita di L.1.721.701,23, comprendente gli interessi sui residui mutui per il periodo decorrente dall'inizio della morosità al 31 ottobre 1933, la S.A.T.A. fece presente l'impossibilità di provvedere all'ammortamento di tale partita di debito e per conseguenza l'Istituto promise di riesaminare, entro il 31 ottobre 1937, la possibilità di concedere ulteriori proroghe e ulteriori abbuoni, in relazione al rimborso della suddetta somma di L.1 milione 721.701,23, come fu sanzionato nell'art.5 del citato contratto 26 luglio 1937.-

In conseguenza, mentre della prima partita di L.13.000.000 (residui mutui originari) e della seconda partita di L.1.198.347,98 (interessi dal 31/10/35 al 31.6.37) è già stato iniziato il regolare ammortamento, è rimasta in sospenso la sistemazione della terza citata partita di L.1.721.701,23.=

In adunanza 23 giugno 1938 il Consiglio, infatti, non ha rite

